



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - GUARDIA COSTIERA**  
**PANTELLERIA**

Via San Nicola, 1 - 91017 Pantelleria (TP) - Telefono: 0923.911027 - 0923.913651  
Web: [www.guardiacostiera.it](http://www.guardiacostiera.it) - P.E.C.: [cp-pantelleria@pec.mit.gov.it](mailto:cp-pantelleria@pec.mit.gov.it) - Mail: [ucpantelleria@mit.gov.it](mailto:ucpantelleria@mit.gov.it)

**ORDINANZA**

**RISCHIO DISSESTO IDROGEOLOGICO**  
**LITORALE ISOLA DI PANTELLERIA**

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Pantelleria,

- VISTO** Il vigente “Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana” (di seguito PAI) ed in particolare la Relazione Generale del PAI – ed. 2004;
- VISTE:** Le “Linee guida relative alle azioni da mettere in atto da parte dei gestori di aree naturali protette, demanio marittimo e forestale finalizzate alla pubblica fruizione dei siti” a firma del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia in data 02.07.2020;
- VISTO** Il D.P. n. 09/AdB in data 06.05.2021 “Approvazione delle modifiche alla Relazione generale del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico della Regione siciliana – redatta nel 2004 e Tabella elementi a rischio”, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 2 alla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 e con cui è stata disposta la sostituzione integrale del Cap. 11 della citata Relazione Generale, recante le “Norme di attuazione”, che recepisce le sopra citate “linee guida”;
- VISTO** il comma 4 dell’articolo 65 del D.lgs. nr. 152/2006 ss.mm.ii., il quale prescrive che “le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati e comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato”;
- VISTO** il D.P. n. 446 del 18/09/2007 pubblicato nella G.U.R.S. n. 55 del 23/11/2007 di approvazione, e il DSG di adozione n. 125 del 16/06/2020 del PAI per gli aspetti geomorfologici del Comune di Pantelleria (TP) ricadente nel Bacino Idrografico dell’Isola di Pantelleria (106);
- VISTA** l’Ordinanza sindacale del Comune di Pantelleria n. 160 del 18 dicembre 2018 “Interdizione aree a pericolo di frana”;
- VISTO** il D.S.G. n. 426 del 15/06/2023 di adozione del progetto di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per gli aspetti geomorfologici del Comune di Pantelleria (TP) ricadente nel Bacino Idrografico dell’Isola di Pantelleria (106);
- VISTO** il D.S.G. n. 817 del 17.10.2023 della Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia “Approvazione progetto di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli

aspetti geomorfologici del Comune di Pantelleria (TP) ricadente nel Bacino Idrografico dell'Isola di Pantelleria (106)”

**VISTA** la documentazione allegata al citato D.S.G. n. 817/2023 e segnatamente la Relazione Geomorfologica e le carte tematiche in scala 1:10.000 del Comune di Pantelleria (TP) ricadente nel Bacino 106 - sezioni CTR nn. 626910, 626920, 626930 e 626940, con particolare riguardo alle carte della pericolosità geomorfologica (vedasi allegati 2,3,4,5);

**VISTA** la Relazione Geomorfologica allegata al sopra citato decreto, da cui si evince il censimento di 295 fenomeni di dissesto idrogeologico attivi sul territorio isolano, di cui 293 derivanti da crollo, alla totalità dei quali è stato attribuito il grado di pericolosità “molto elevato - P4”, molti dei quali ricadenti in area costiera;

**VISTI** gli esiti della riunione tenutasi in data 29.01.2026 tra i vertici del Comune di Pantelleria, dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria e di questo Ufficio Circondariale Marittimo;

**VISTA** la nota congiunta del Comune di Pantelleria ed Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria assunta a protocollo dall'Ufficio Circondariale Marittimo al n. 909 in data 06.02.2026 “Considerazioni geomorfologiche costiere in riscontro Vs nota acquisita al prot. 327 del 03.02.2026 relativa al resoconto riunione del 29.01.2026 relativa alla revisione eventuale Ordinanza n. 23/2021 dell'Ufficio Circondariale Marittimo Guardia Costiera di Pantelleria relativa al Rischio da Dissesto Idrogeologico all'interno del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) per l'isola di Pantelleria”, documento nel quale è stato presentato uno studio afferente alla propagazione di eventuali crolli di costoni rocciosi in base alla tipologia di parete e all'altezza delle falesie che caratterizzano il litorale dell'isola di Pantelleria;

**CONSIDERATI** gli esiti delle consultazioni con i competenti organi dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia occorse nel mese di maggio 2026;

**VISTO** l'ulteriore studio presentato dal Comune di Pantelleria e dall'Ente Parco Isola di Pantelleria e assunto a protocollo dall'Ufficio Circondariale Marittimo al n. 4018 in data 05.06.2026, a mezzo del quale è stata proposta un'ulteriore revisione della bozza di perimetrazione delle aree a seguito di sopralluogo tecnico effettuato lungo il litorale isolano in data 28 maggio 2026;

**RITENUTO** necessario procedere alla revisione della propria Ordinanza n°23/2021 “Rischio Idrogeologico Isola di Pantelleria”;

**VISTI** gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59, 62, 67 e 72 del relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTO** il D.Lgs 171/2005 “Codice della Nautica da Diporto”;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

**RITENUTO** necessario dettare disposizioni in merito allo svolgimento della navigazione, della balneazione ed in generale di tutte le attività in mare nelle zone interessate, al fine di garantire la più ampia tutela degli interessi coinvolti, la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare,

## RENDE NOTO

Il litorale dell'isola di Pantelleria è caratterizzato da tratti di falesie a picco sul mare, scogliere dalle elevate pendenze e accumuli di roccia fratturata, che presentano fenomeni di dissesto idrogeologico di pericolosità molto elevata.

La Relazione Geomorfologica allegata al provvedimento di approvazione dell'aggiornamento del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (di seguito "P.A.I.") dell'Isola di Pantelleria" (D.S.G. 817/2023 citato in preambolo) ha accertato infatti che, *"considerata la natura geologica (esclusivamente vulcanica) e le caratteristiche geomorfologiche dell'isola, la tipologia prevalente (quasi esclusiva) dei dissesti presenti è quella di crollo [...] I dissesti censiti risultano essere 295 di cui 293 di crollo [...]. I dissesti di crollo censiti interessano pareti verticali o sub verticali e versanti notevolmente acclivi [...]. La pericolosità, per il principio di cautela [...], è stata attribuita molto elevata P4 a tutti i dissesti di crollo"*.

I fenomeni di dissesto sopra citati sono meglio rappresentati nelle allegate Carte della pericolosità geomorfologica in scala 1:10.000 delle sezioni CTR nn.rr. P\_626910, P\_626920, P\_626930 e P\_626940, redatte dalla competente Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Per quanto precede,

## ORDINA

### Articolo 1 (Individuazione delle zone di dissesto)

- 1.1 Allo scopo di salvaguardare la vita umana in mare e contestualmente disciplinare l'uso degli specchi acquei a ridosso dei tratti di costa interessati da fenomeni di dissesto censiti dalla pianificazione di cui al *Rende Noto* (P.A.I.) e caratterizzati da indice di pericolosità molto elevato (P4), sono individuate e regolamentate n. 3 (tre) fasce di litorale, denominate rispettivamente "zona rossa", "zona gialla" e "zona verde" distinte in relazione all'altezza e alla morfologia della scogliera e alla distanza di sicurezza da mantenere rispetto alla linea di costa, tenendo conto delle indicazioni tecniche contenute negli studi citati in preambolo:

Zona	Fascia di sicurezza (dalla linea di costa)
Rossa	100 m
Gialla	50 m
Verde	25 m

- 1.2 I tratti di costa ricadenti nelle tre zone – la cui estensione e denominazione ricalca la mappatura delle citate Carte della Pericolosità Geomorfologica – sono meglio rappresentati e delimitati nell'unito stralcio cartografico e sono di seguito sommariamente riportati:

#### 1.2.1 ZONA ROSSA:

- Cala delle pietre nere (cimitero di Scauri);

### 1.2.2 ZONA GIALLA:

- Caletta a nord di punta Zinedi;
- Dalle Calette a sud dei Magazzinazzi a punta del Curtigliolo;
- Dal Faraglione di dietro l'isola a punta Salina
- Da Balata dei Turchi (esclusa) in direzione ponente alla metà di cala Polacca;
- Da Cala delle Capre a nord del "dinosaurio" alla Galera;
- Da Cala delle pietre nere (sotto al cimitero di Scauri) alla grotta dei Palombi;

### 1.2.3 ZONA VERDE

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Bue Marino;</li><li>• Cala Rossa;</li><li>• Cala di Bevira;</li><li>• La Mantia;</li><li>• Località Campobello;</li><li>• Da Porticello a punta Pozzolana;</li><li>• Punta Pozzolana;</li><li>• Da punta Gattara a cala Cinque Denti;</li><li>• Punta dell'Arco;</li><li>• Punta di Curritia;</li><li>• Punta Spadillo;</li><li>• Cala Jakhe;</li><li>• Murata di San Francesco;</li><li>• La Zatta;</li><li>• Cala Cottone;</li><li>• Da punta Falconetto a punta del Gadir;</li><li>• Da Gadir (acque calde) a punta Carace di Gadir;</li><li>• Caletta a sud di punta Zinedi</li><li>• Cale delle Giache;</li><li>• Cala Tramontana;</li><li>• Punta Tracino;</li><li>• Faraglione di Tracino;</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Cala Levante;</li><li>• Calette di Zeglevia;</li><li>• Arco dell'Elefante;</li><li>• Magazzinazzi;</li><li>• Dalla grotta del Curtigliolo al Faraglione di dietro l'isola;</li><li>• Da punta Salina a Martingana;</li><li>• C.da le Gallinelle;</li><li>• Da cala Rotonda alla Balata dei Turchi;</li><li>• Balata dei Turchi;</li><li>• Da punta Polacca a Nikà;</li><li>• Falesia a ovest del porto di Nikà;</li><li>• Da punta Ferreri a punta del rosso di Nikà ("dinosaurio");</li><li>• Da cala dello Sballo a punta di San Gaetano</li><li>• Scauri porto e grotta;</li><li>• Grotta dello Storto;</li><li>• Punta Pietra Rotonda;</li><li>• Falesia a ovest della Grotta di Sataria;</li><li>• Cala dell'Altura;</li><li>• Roncone del Salerno;</li><li>• Punta Fram;</li><li>• Cala dell'Alca.</li></ul> |
|---|--|

## Articolo 2 (Divieti)

**2.1** Negli specchi acquei antistanti le tre zone (rossa, gialle e verde) e ricompresi all'interno della fascia di sicurezza riportata nella tabella di cui all'articolo precedente, sono permanentemente vietati:

**2.1.1** la balneazione;

**2.1.2** la navigazione;

**2.1.3** la sosta e l'ancoraggio;

**2.1.4** l'attività di pesca in qualunque forma, sia sportiva che professionale;

**2.1.5** qualsiasi attività subacquea, sportiva o professionale.

**2.2** Nelle zone di demanio marittimo sopra individuate è inoltre vietata la permanenza di persone e mezzi. Con riguardo a quanto previsto dall'art. 21.2.1 del Cap.11 della Relazione Generale del PAI (Norme di attuazione), che qui si intende interamente richiamato, l'accesso alle aree di demanio marittimo a pericolosità molto elevata - P4 è soggetto ai seguenti vincoli:

- “1. *chiusura dell'area alla pubblica fruizione nel caso di allerta meteo per rischio idrogeologico e idraulico arancione e rossa, emanata dalla Protezione Civile regionale;*
2. *chiusura dell'area per 24 ore:*
  - a) *subito dopo un evento sismico avvertito nell'area interessata e confermato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);*
  - b) *subito dopo un evento piovoso eccezionale.”*

**2.3** I tratti di mare antistanti le porzioni di litorale non ricomprese tra quelle esposte a pericolosità idrogeologica di cui all'art. 1, non sono soggetti a vincoli fatti salvi i divieti generali disposti dalle competenti Autorità e da questo Comando, con particolare riguardo alle seguenti aree:

- a) Porto di Pantelleria, la relativa rada e approdo di Scauri, regolamentati con Ord. 06/2021;
- b) Cala Gadir, Cala Tramontana, Cala Levante, Martingana e Suvaki, regolamentati con Ord. 16/2023;
- c) Zone di interesse archeologico di cui all'Ord. 10/2015;
- d) Secca di Campobello – progetto di ripristino ambientale “Panther”, Ord. 32/2025;
- e) altre aree soggette a divieti (Scarico reflui in località Arenella, Ord. 18/2011; condotta e boa dissalatore in località Sataria, Ord. 09/2012; specchio acqueo in consegna a istituto universitario in località Mursia, Ord. 04/2023);

**2.4** Resta inteso che nel periodo di vigenza dell'Ordinanza di sicurezza balneare, la fascia di 50 metri dalla linea di costa nei tratti di litorale frequentati dai bagnanti è riservata alla balneazione, tenuto conto dei limiti di cui ai punti precedenti. Pertanto nelle zone soggette a pericolosità P4, la balneazione sarà comunque consentita solo al di fuori delle fasce di sicurezza sopra individuate.

### **Articolo 3 (Deroghe)**

**3.1** Non sono soggette alle prescrizioni di cui all'articolo 1 punto 3:

- 3.1.1** le unità navali e il personale della Guardia Costiera, delle forze di polizia e militari in genere in ragione del loro ufficio;
- 3.1.2** le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità indifferibile di accedere all'interno delle zone interdette in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza.

### **Articolo 4 (Disposizioni per gli Enti competenti)**

Gli Enti competenti sono tenuti ad adottare ogni provvedimento di propria pertinenza a tutela della pubblica incolumità, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute al punto 4 del già citato art. 21.2.1. del Cap. 11 (Norme di Attuazione) della Relazione Generale del PAI, laddove è previsto l'obbligo di *“installazione di cartelli informativi nei punti di accesso dell'area di fruizione e lungo i sentieri, in cui vengono inserite le informazioni sulle condizioni di rischio e disposti i comportamenti da adottare. Tali informazioni e le comunicazioni di cui ai punti 1. e 2. vanno divulgati anche attraverso i siti istituzionali propri [...]”*.

## **Articolo 5 (Sanzioni)**

I contravventori alle disposizioni di cui alla presente ordinanza, saranno perseguiti a seconda delle infrazioni, ai sensi degli articoli 1161, 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, delle norme contenute nel Codice sulla Nautica da diporto, nonché del Decreto legislativo nr.4/2012 ovvero, laddove applicabili, delle ulteriori vigenti disposizioni di legge, salvo che il fatto non costituisca reato, fatte salve le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento.

## **Articolo 6 (Disposizioni finali)**

- 6.1** La presente Ordinanza abroga e sostituisce la precedente Ordinanza nr.23/2021 del 13 agosto 2021 "Rischio dissesto idrogeologico Isola di Pantelleria" e qualsiasi altra norma in contrasto in tutto o in parte con il presente atto.
- 6.2** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui esecuzione è affidata al personale militare dipendente nonché a tutti gli Organi di Polizia e di Sicurezza.
- 6.3** Resta sempre fatta salva, in caso di sopravvenute esigenze/condizioni, la facoltà del Capo del Circondario Marittimo di impartire, anche verbalmente, ulteriori o diverse disposizioni di merito.
- 6.4** L'Autorità Marittima è manlevata da responsabilità di qualunque titolo per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dello stato dei luoghi o del mancato rispetto della presente ordinanza ovvero di ogni altra norma e/o regolamento.
- 6.5** I trasgressori saranno ritenuti, altresì, responsabili dei danni che saranno cagionati a persone o cose per effetto dell'illecito comportamento, azione od omissione.
- 6.6** La presente Ordinanza è emanata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima al fine di disciplinare la navigazione marittima e tutelare la sicurezza della navigazione, portuale e la salvaguardia della vita umana in mare.

## **Articolo 7 (Pubblicità)**

Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato dalla data di pubblicazione. La diffusione sarà assicurata mediante affissione all'albo e pubblicazione sul portale Ordinanze del sito web istituzionale al link <https://www.guardiacostiera.gov.it>.

Pantelleria, lì (vedi data di registrazione informatica).

**IL COMANDANTE**  
Tenente di Vascello (CP)  
Giuseppe Claudio MARRONE

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 07/03/2005, n°82.

Mappatura zone di pericolosità  
Isola di Pantelleria



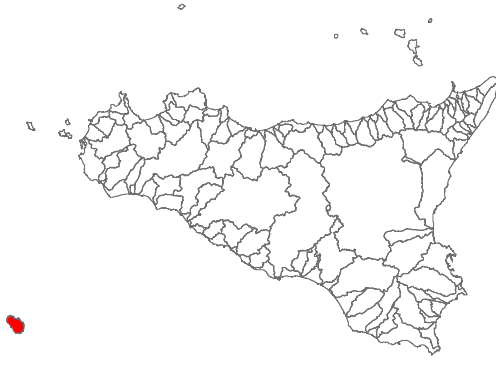
Zona	Fascia di sicurezza (dalla linea di costa)
Rossa	100 m
Gialla	50 m
Verde	25 m

E' possibile esplorare la mappatura in dettaglio online al seguente link:  
<https://www.google.com/maps/d/edit?mid=12fAGF1kl1yr3b0lld-EkM4y95epHeA&usp=sharing>

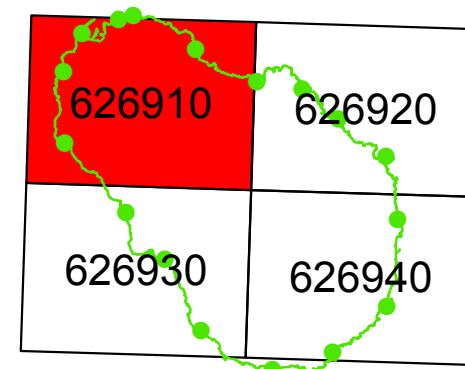


Conferenza Operativa del 27/09/2023  
 (Art. 3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)  
 Delibera n. 158 del 03/10/2023

GEOMORFOLOGIA  
 COMUNE DI PANTELLERIA



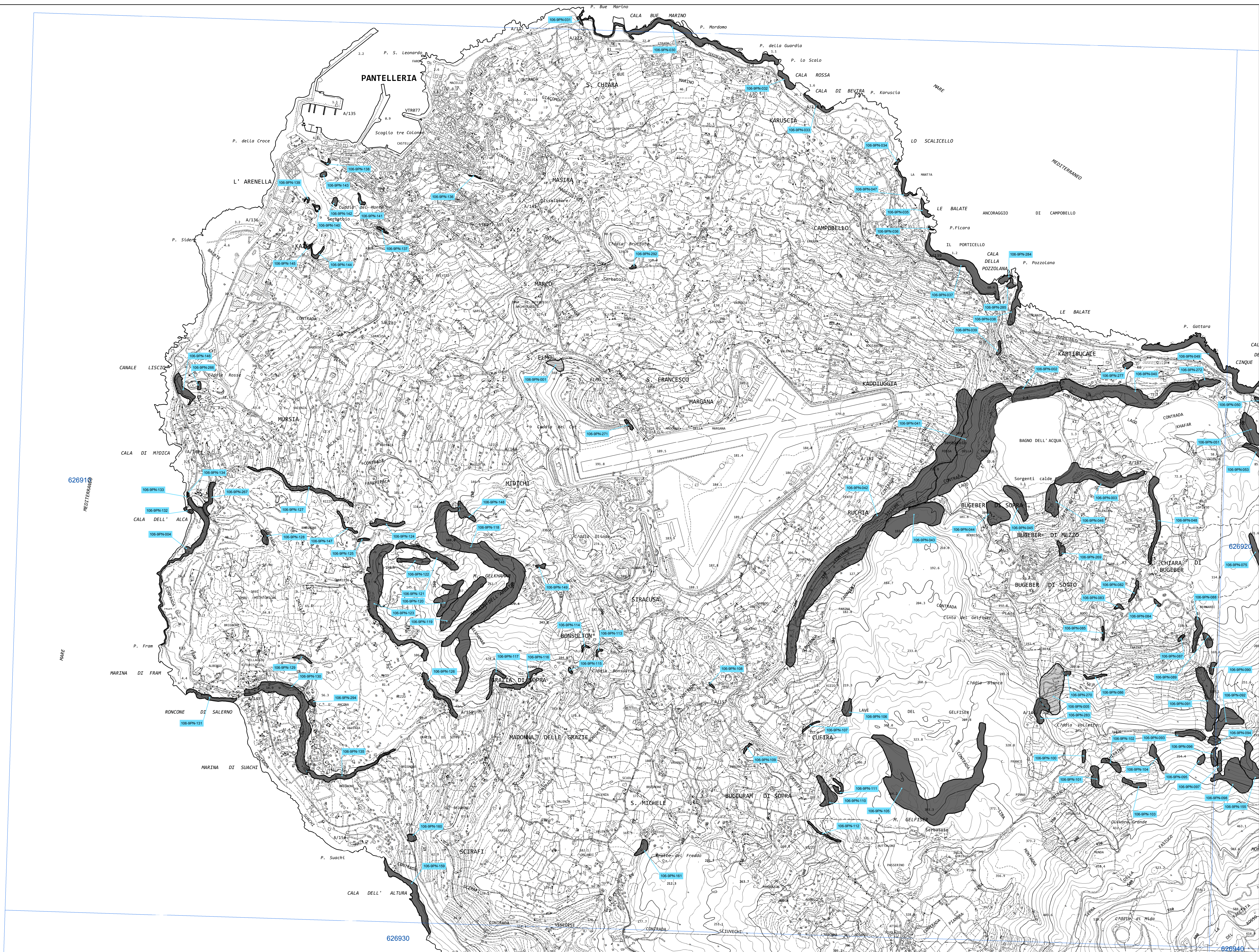
CTR N. 626910 - SCALA 1:10.000  
 CARTA DELLA PERICOLOSITA'



LEGENDA

LIVELLI DI PERICOLOSITA'

- P0 basso
- P1 moderato
- P2 medio
- P3 elevato
- P4 molto elevato
- Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto
- Area interessata dagli interventi di mitigazione del rischio
- Limite di pericolosità e/o fascia di rispetto coperta da area a pericolosità maggiore o uguale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Presidenza della Regione Siciliana  
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO"

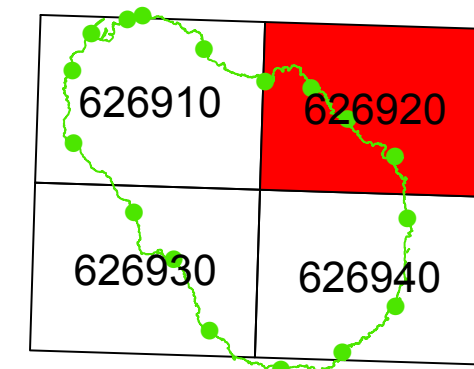
Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino  
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)  
(Art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Conferenza Operativa del 27/09/2023  
(Art. 3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)  
Delibera n. 158 del 03/10/2023

GEOMORFOLOGIA  
COMUNE DI PANTELLERIA



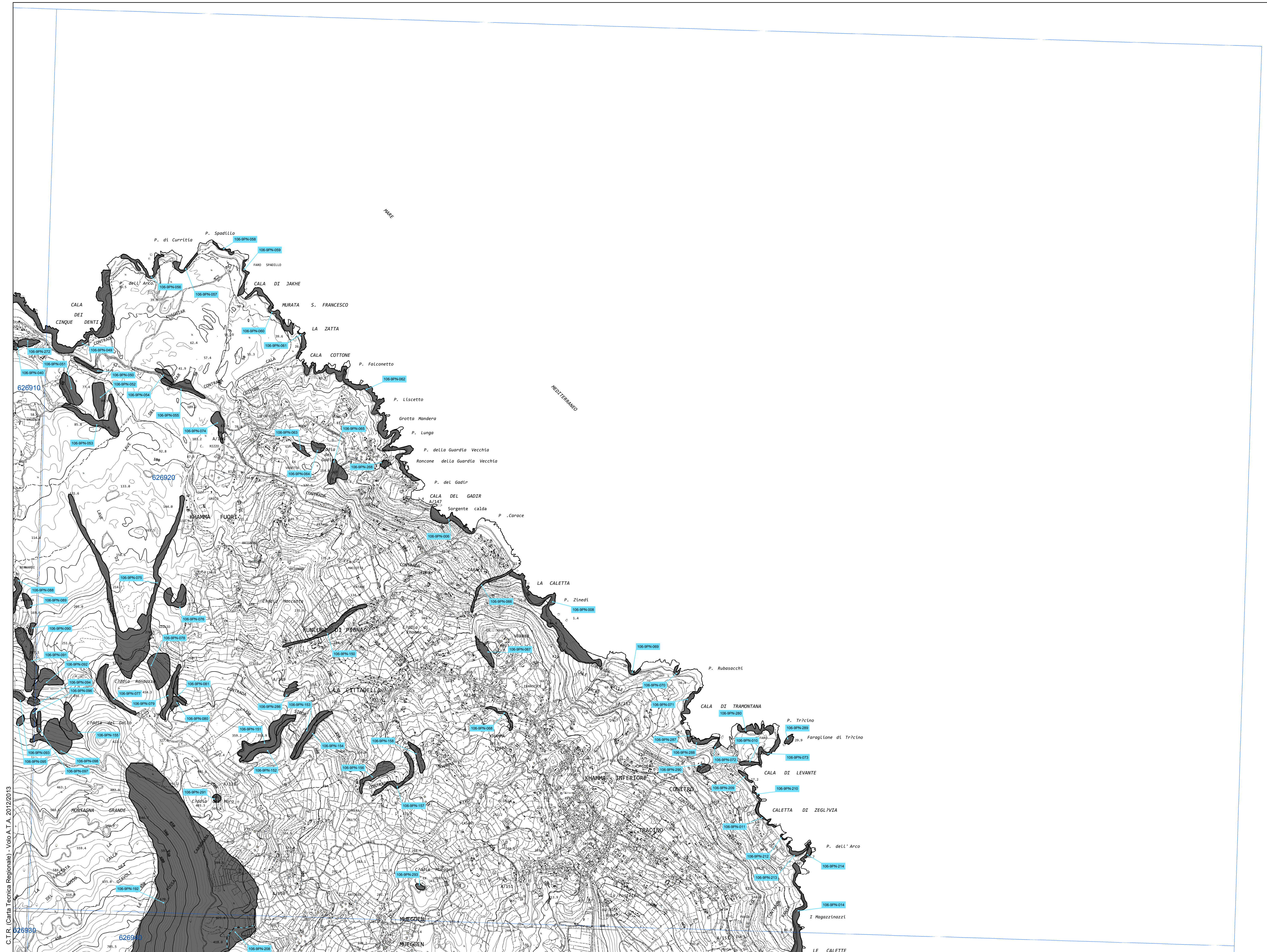
CTR N. 626920 - SCALA 1:10.000  
CARTA DELLA PERICOLOSITA'



### LEGENDA

#### LIVELLI DI PERICOLOSITA'

- P0 basso
- P1 moderato
- P2 medio
- P3 elevato
- P4 molto elevato
- Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto
- Area interessata dagli interventi di mitigazione del rischio
- Limite di pericolosità e/o fascia di rispetto coperta da area a pericolosità maggiore o uguale



CTR (Carta Tecnica Regionale) - Volo A.T.A. 2012/2013

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Presidenza della Regione Siciliana  
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

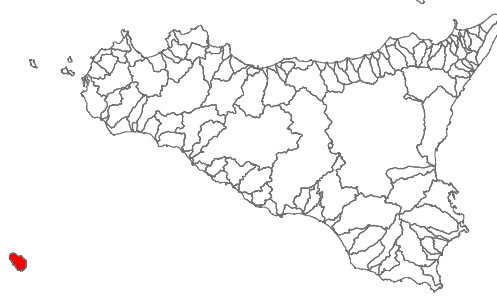
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino  
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)  
(Art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

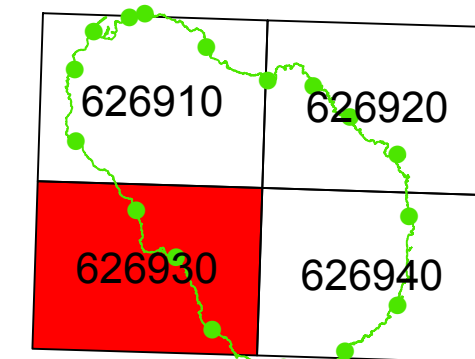
Conferenza Operativa del 27/09/2023  
(Art. 3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)  
Delibera n. 158 del 03/10/2023

GEOMORFOLOGIA

COMUNE DI PANTELLERIA



CTR N. 626930 - SCALA 1:10.000  
CARTA DELLA PERICOLOSITA'

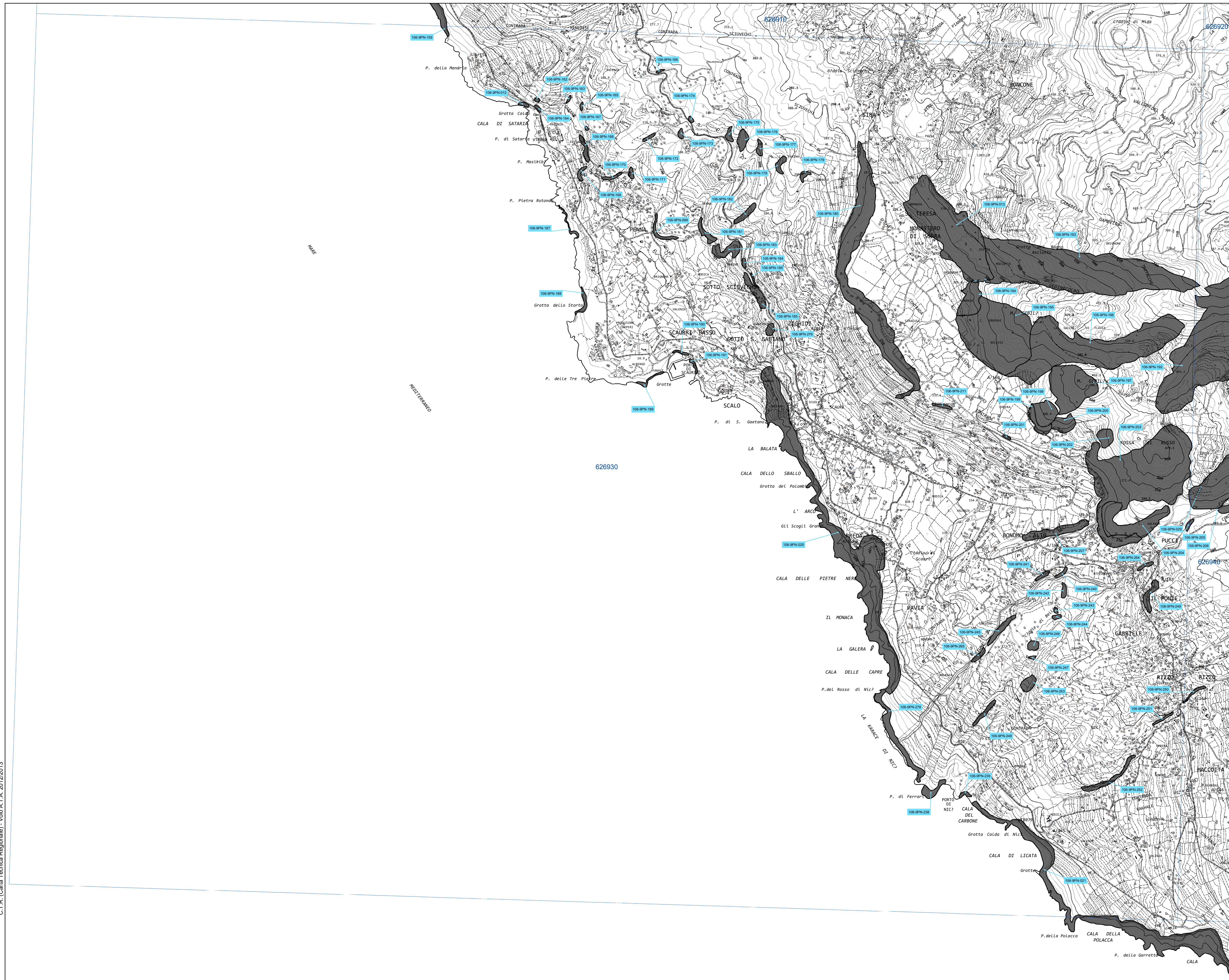


### LEGENDA

#### LIVELLI DI PERICOLOSITA'

- P0 basso
- P1 moderato
- P2 medio
- P3 elevato
- P4 molto elevato
- Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto
- Area interessata dagli interventi di mitigazione del rischio
- Limite di pericolosità e/o fascia di rispetto coperta da area a pericolosità maggiore o uguale

C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) - Voce A.T.A. 2012/2013



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Presidenza della Regione Siciliana  
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO"

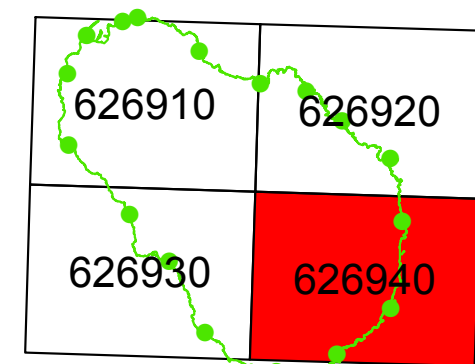
Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino  
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)  
(Art. 68 commi 4 bis e 4 ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Conferenza Operativa del 27/09/2023  
(Art. 3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)  
Delibera n. 158 del 03/10/2023

GEOMORFOLOGIA  
COMUNE DI PANTELLERIA



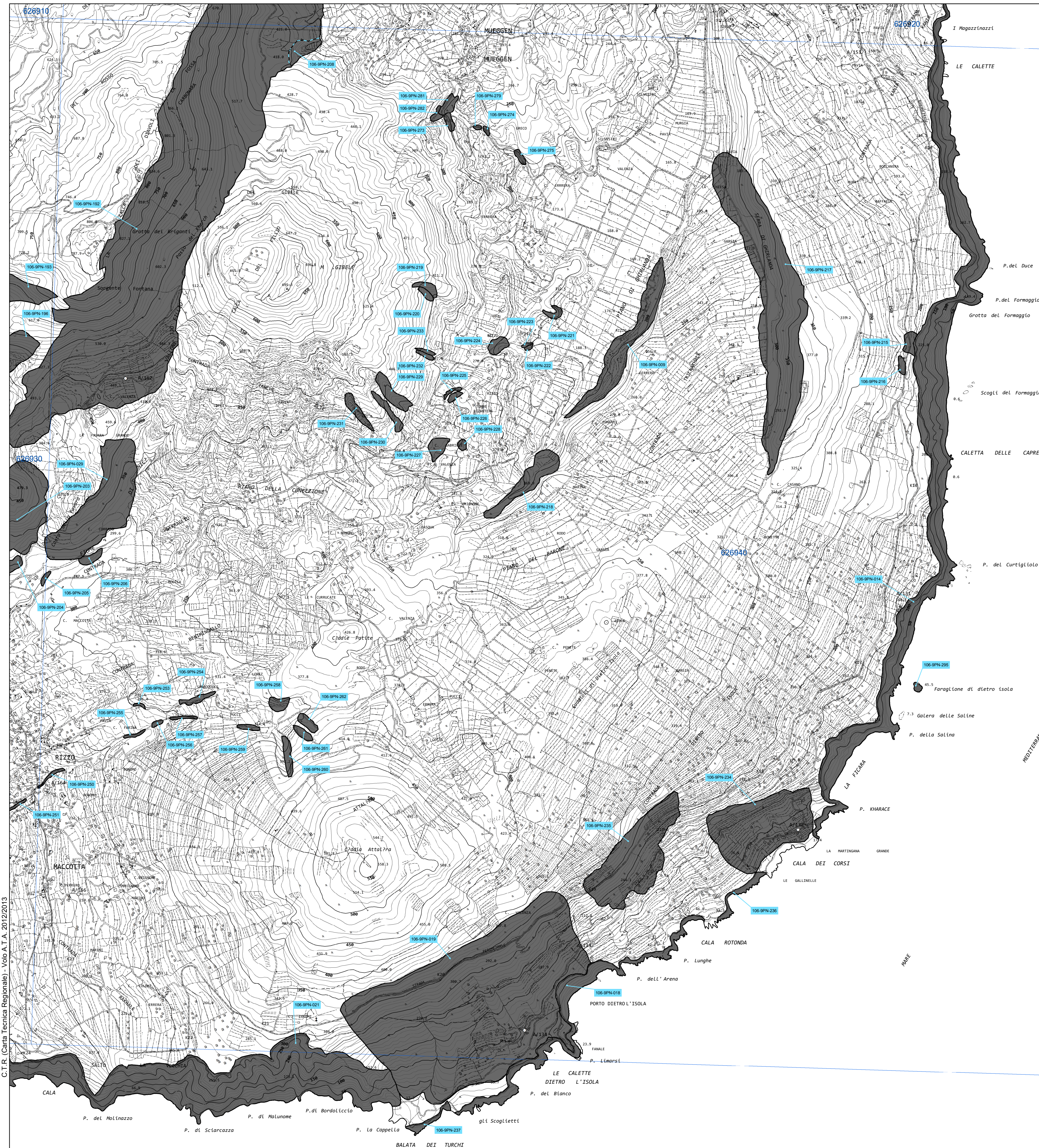
CTR N. 626940 - SCALA 1:10.000  
CARTA DELLA PERICOLOSITA'



### LEGENDA

#### LIVELLI DI PERICOLOSITA'

- P0 basso
- P1 moderato
- P2 medio
- P3 elevato
- P4 molto elevato
- Sito di attenzione; fascia di rispetto per probabile evoluzione del dissesto
- Area interessata dagli interventi di mitigazione del rischio
- Limite di pericolosità e/o fascia di rispetto coperta da area a pericolosità maggiore o uguale



C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) - Voce A.T.A. 2012/2013